



**Deliberazione della Giunta comunale
N. 77 del 18.03.2014**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A SOGGETTI FRAGILI IN
CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE.**

VERBALE

Il 18 marzo 2014 alle ore 10.40 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	NO
2	Cagliani Felice	Vicesindaco	SI
3	Iannizzi Elena	Assessore	SI
4	Innocenti Rita	Assessore	SI
5	Marini Edoardo	Assessore	SI
6	Montrasio Virginia	Assessore	SI
7	Perego Roberta	Assessore	SI
8	Piano Alessandro	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

In assenza del Sindaco, Monica Chittò, assume la presidenza il Vice Sindaco Felice Cagliani, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Udita la relazione dell'Assessore Perego in relazione a:
Disposizioni attuative per l'erogazione del buono sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza - Fondo per le Non Autosufficienze.
Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:
Disposizioni attuative per l'erogazione del buono sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza - Fondo per le Non Autosufficienze.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



Disposizioni attuative per l'erogazione del buono sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza – Fondo per le Non Autosufficienze

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale che si intende far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 14/05/2013 n. 116 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 27/09/2013 n. 740 "Approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2013" che approva le modalità di utilizzo e l'assegnazione agli Ambiti distrettuali del Fondo per le Non Autosufficienze;
- Vista la Circolare regionale del 15/01/2014 – n° 1 ad oggetto "prime indicazioni attuative della DGR N. 1185/2013 con specifico riferimento alle DGR N. 856/2013, DGR N. 392/2013 e DGR N. 740/2013";
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art 49, 1° comma, del D.lgs n. 267/2000;
- Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.lgs n.267/2000;
- Richiamato l'art.134 – 4ª comma del D.lgs n.267/2000;
-

DELIBERA

- 1 di stabilire, ai sensi di quanto previsto con deliberazione di Giunta Regionale 27/09/2013 n. 740, allegato B2, che l'ammontare del Buono Sociale da erogare venga determinato sino ad un massimo di € 800,00 mensili fino ad esaurimento del finanziamento regionale stesso;
- 2 di dare atto che l'erogazione del Buono Sociale mensile per le prestazioni assistenziali, verrà erogato nelle quote ed in base ai redditi ISEE sotto indicati:

Redditi e Quota	Fascia Sociale	I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia
Redditi ISEE	Fino a € 6.000,00	Da € 6.0001,00 a € 12.000,00	Da € 12.001,00 a € 16.000,00	Da € 16.001,00 a € 20.000,00	Oltre € 20.001,00
Importo buoni	€ 600,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 200,00	€ 0,00
Maggior.ne 1/3	€ 200,00	€ 133,00	€ 100,00	€ 67,00	€ 0,00

- 3 di dare atto che l'erogazione del Buono Sociale mensile per progetti di vita indipendente, verrà erogato nelle quote ed in base ai redditi ISEE sotto indicati:

Redditi e Quota	Fascia Sociale	I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia
Redditi ISEE	Fino a € 6.000,00	Da € 6.000,01 a € 12.000,00	Da € 12.000,01 a € 16.000,00	Da € 16.000,01 a € 20.000,00	Oltre € 20.000,01
Importo buoni	€ 800,00	€ 533,00	€ 400,00	€ 267,00	€ 0,00

- 4 di approvare i seguenti criteri attuativi relativi al Buono Sociale mensile per le prestazioni assistenziali:

- A. se il nucleo è gravato da compiti di cura particolarmente impegnativi (assistenza continua, patologia cronica e/o degenerativa, unico caregiver familiare, elevati indici di monitoraggio delle funzioni vitali, assistito non collaborante) e che perdurano da lungo tempo (minimo 2 anni) sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3;
- B. se il nucleo si avvale del servizio di assistenza domiciliare comunale o di assistenza domiciliare fornita da società private per alcune ore al giorno documentabili, che però non coprono il fabbisogno assistenziale necessario, sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3 per sostenere l'onere di ampliamento delle ore di assistenza anche in orari serali e/o festivi;
- C. se il nucleo è assistito da un unico caregiver familiare che è in situazione di grave affaticamento psicofisico, sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3 per effettuare ricoveri di sollievo;
- D. se il nucleo vede la presenza di un invalido al 100% senza il beneficio dell'indennità di accompagnamento, ma che necessita di assistenza continua, sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3;
- E. se il nucleo sostiene spese per prestazioni assistenziali e/o sanitarie che abbiano carattere continuativo e documentabile uguali o superiori ad € 500,00 mensili, (a titolo esemplificativo chi si avvale di un'assistente familiare regolarmente assunta) sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3;

- 5 di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa; si provvederà con successivi atti dirigenziali all'impegno dei fondi e alle conseguenti assegnazioni;
- 6 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^a, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267.



Disposizioni attuative per l'erogazione del buono sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza – Fondo per le non Autosufficienze

RELAZIONE

Con deliberazione della Giunta Comunale n.50 del 16.2.2010, in ottemperanza alle disposizioni regionali sono stati determinati l'importo massimo del Buono Sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza e la graduazione in relazione alle fasce di reddito ISEE.

Successivamente la Giunta Regionale ha adottato i seguenti provvedimenti che richiedono una modifica parziale delle disposizioni attuative approvate con la suddetta deliberazione della Giunta Comunale.

Con deliberazione 14/05/2013 n. 116 "determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" la Giunta Regionale ha individuato, tra i destinatari prioritari degli interventi, persone con gravi e gravissime disabilità e persone anziane fragili e non autosufficienti, in condizioni di dipendenza, totale o parziale, dall'accidente per le funzioni vitali e primarie.

Con deliberazione di Giunta Regionale 27/09/2013 n. 740 "approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al fondo nazionale per non autosufficienze anno 2013" sono state approvate le modalità di utilizzo e l'assegnazione agli Ambiti distrettuali del Fondo per le non Autosufficienze; le risorse destinate all'Ambito di Sesto San Giovanni ammontano ad euro 363.699,00 di cui 226.992,00 per il Comune di Sesto San Giovanni e 136.707,00 per il Comune Cologno Monzese.

La circolare regionale del 15/01/2014 - n° 1 ad oggetto "prime indicazioni attuative della DGR N. 1185/2013 con specifico riferimento alle DGR N. 856/2013, DGR N. 392/2013 e DGR N. 740/2013" stabilisce che "particolare attenzione dovrà essere data alle persone anziane non autosufficienti in dipendenza vitale per le quali non è prevista l'applicazione della misura B1 e alle persone disabili o anziane non autosufficienti non frequentanti servizi socio-sanitari diurni (CDD/CDI) a contratto".

In attuazione a quanto stabilito dalla Giunta Regionale, l'Assemblea dei Sindaci di distretto dell'ambito di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese nella seduta del 10 Febbraio 2014 ha elaborato le seguenti disposizioni attuative per l'erogazione del Buono Sociale che di seguito si riassumono e che si propongono all'approvazione delle Giunte Comunali dei due Comuni:

- I destinatari della presente misura sono le persone in condizione di non autosufficienza o disabilità grave. L'accesso alla misura è subordinato alla presa in carico da parte del Servizio Sociale, alla stesura del Piano di assistenza individualizzato (PAI) e alla valutazione della condizione economica e reddituale del nucleo e/o della persona (ISEE);
- La quantificazione del Buono Sociale mensile, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale attraverso un piano individualizzato di assistenza che tenga conto delle prestazioni di cui la persona non autosufficiente ha bisogno, è stata suddivisa in quattro fasce, come di seguito specificato:

Redditi e Quota	Fascia Sociale	I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia
Redditi ISEE	Fino a € 6.000,00	Da € 6.0001,00 a € 12.000,00	Da € 12.001,00 a € 16.000,00	Da € 16.001,00 a € 20.000,00	Oltre € 20.001,00
Importo buoni	€ 600,00	€ 400,00	€ 300,00	€ 200,00	€ 0,00
Maggiorazione 1/3	€ 200,00	€ 133,00	€ 100,00	€ 67,00	€ 0,00

La maggiorazione di un terzo potrà essere riconosciuta nelle situazioni particolarmente gravi e complesse, in presenza delle seguenti condizioni e :

- il nucleo è gravato da compiti di cura particolarmente impegnativi (assistenza continua, patologia cronica e/o degenerativa, unico caregiver familiare, elevati indici di monitoraggio delle funzioni vitali, assistito non collaborante) e che perdurano da lungo tempo (minimo 2 anni) sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI;
- il nucleo si avvale del servizio di assistenza domiciliare comunale o di assistenza domiciliare fornita da società private per alcune ore al giorno documentabili, che però non coprono il fabbisogno assistenziale necessario, sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3 per sostenere l'onere di ampliamento delle ore di assistenza anche in orari serali e/o festivi;
- il nucleo è assistito da un unico caregiver familiare che è in situazione di grave affaticamento psicofisico, sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI potrà essere applicata una maggiorazione del buono previsto pari ad 1/3 per effettuare ricoveri di sollievo;
- il nucleo vede la presenza di un invalido al 100% senza il beneficio dell'indennità di accompagnamento, ma che necessita di assistenza continua, sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI;
- il nucleo sostiene spese per prestazioni assistenziali e/o sanitarie che abbiano carattere continuativo e documentabile uguali o superiori ad € 500,00 mensili, (a titolo esemplificativo chi si avvale di un'assistente familiare regolarmente assunta) sulla base di specifica relazione sociale e/o PAI.

La quantificazione del Buono finalizzato a sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e da loro assunto direttamente, è stata suddivisa in quattro fasce, come di seguito specificato:

Redditi e Quota	Fascia Sociale	I Fascia	II Fascia	III Fascia	IV Fascia
Redditi ISEE	Fino a € 6.000,00	Da € 6.0001,00 a € 12.000,00	Da € 12.001,00 a € 16.000,00	Da € 16.001,00 a € 20.000,00	Oltre € 20.001,00
Importo buoni	€ 800,00	€ 533,00	€ 400,00	€ 267,00	€ 0,00

Si valuterà, inoltre, la possibilità di avviare in via sperimentale forme di accreditamento che permettano l'utilizzo di voucher per le prestazioni sociali e sociosanitarie.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Considerato quindi che le sopra riportate disposizioni attuative sono state illustrate e condivise con le organizzazioni del territorio aderenti ai Tavoli Tematici Politiche a favore della popolazione anziana e politiche a favore della popolazione disabile in data 31 gennaio u.s. e sono coerenti con quanto disposto dai vigenti regolamenti generali per la gestione e l'accesso ai servizi di natura sociale e assistenziale se ne propone l'approvazione della Giunta Comunale

Il Direttore
Sergio Melzi

Sesto San Giovanni, 10 marzo 2014



Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

Disposizioni attuative per l'erogazione del buono sociale a soggetti fragili in condizioni di non autosufficienza - Fondo per le non Autosufficienze.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni... 12/03/2014...

Il Direttore del settore
Sergio Melzi

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:..... favorevole

Sesto San Giovanni 13/3/2014

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

Atto 2014/337

Letto approvato e sottoscritto



Il Presidente

Felice Cagliani

Il Segretario generale

Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal **02 APR. 2014** per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni **31 MAR. 2014**



Il Funzionario

Anna Lucia Alberti

Divenuta esecutiva il.....